

L'anno 885 (di G. C.). KOOKO, figlio cadetto dell'imperatore Ninmio e fratello di Montoku, fu il successore di Josei. Egli non regnò ché tre anni e fece passare lo scettro nel suo terzo figlio che segue.

L'anno 888 (di G. C.). UDA, collocato sul trono dopo la morte od abdicazione di Kooko di lui padre, l'occupò per dieci anni e si die' a proprio crede il suo primogenito. Sotto il regno di Uda fioriva pel suo straordinario sapere la principessa Isse figlia di Kugu principe del sangue. Ella compose un'opera che ancora al presente è stimatissima al Giappone. Morì Uda nell'anno 898 di G. C.

L'anno 898 (di G. C.). DAI-GO, succedette ad Uda suo padre e morì nel 931 dopo trentatre anni di regno senza lasciare altra memoria di sè che quella del suo nome.

L'anno 931 (di G. C.). SIUSAKU, dodicesimo figlio di Dai-go, regnò sedici anni. Nel 932 gli fu conteso il trono da Massakaddo principe del sangue, la cui ribellione durò sett'anni, nè finì che colla disfatta e la morte di lui. L'anno tredicesimo di Siusaku il fuoco celeste ridusse in cenere parecchi templi e monasteri de' bonzi. Morì questo principe l'anno di G. C. 947 dopo sedici di regno.

L'anno 947 (di G. C.). MURAKAMI, quattordicesimo figlio dell'imperatore Dai-go, succeduto a Siusaku di lui fratello, si accinse l'anno quattordicesimo del suo regno a conciliare le differenti sette idolatriche che dividevano il Giappone. Raccolse perciò i capi di tutte le sette nella sala del suo palazzo detto Seirodeem, ma non si dice quale ne sia stato il risultamento. Regnò Murakami ventun'anno e in morendo lasciò lo scettro al suo secondogenito.

L'anno 968 (di G. C.). REN-SEI aveva sessantauno anno quando succedette a Murakami suo padre. Egli non regnò che due anni e venne sostituito da uno de' suoi fratelli.

L'anno 970 (di G. C.). JENWO ossia JIN-JO, quinto figlio di Murakami, regnò quindici anni e morì nel 985 di G. C., 1645 dell'era di Synmu.